

## Risposte alle richieste di chiarimenti

Oggetto gara: Concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, prodotti alimentari preconfezionati, dolci e salati, nonché di oggetti e prodotti per l'igiene personale

Protocollo gara: 1257 19/07/2018

Ente: ASL Viterbo

Data creazione report: 11/09/2018 16:36

### **Chiarimento n. 14 : Chiarimento n. 4**

da Ente alle 11/09/2018 16:36

#### **QUESITO**

1: In merito all'Art. 7 del Capitolato ed in relazione ai sopralluoghi effettuati si chiedono lumi sul perché ad oggi, con le attuali gestioni, i distributori sono regolarmente collegati alla rete idrica degli stabili (Osp. Belcolle di VT, Az. Osp. Sant'Andrea di Roma, ecc.) mentre nel citato Art. 7 s'impone il serbatoio interno.

#### **RISPOSTA:**

Si conferma Capitolato tecnico.

#### **QUESITO**

2: Si intende chiedere alla S.V. quale fatturato, fra quelli esplicitati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 D. Lgs. n. 50/2016, deve intendersi il fatturato complessivo (ovvero valore della concessione) da intendersi a base d'asta.

#### **RISPOSTA:**

I valori di concessione e gli importi del canone di anni 5 posti a base d'asta e soggetti a rialzo sono indicati all'art. 2 del Disciplinare di gara.

#### **QUESITO**

3: Sempre con riferimento ai valori summenzionati, si intende chiedere alla S.Vs. di voler chiarire il metodo oggettivo utilizzato, ex art. 167 c.4, D. Lgs. n.50/2016, per la suddetta stima.

#### **RISPOSTA:**

La stima dei valori di concessione è data dai fatturati noti e da quelli di mercato.

**QUESITO**

4: Sempre con riferimento ai valori summenzionati, si intende chiedere alla S. Vs. se è stata tenuta in considerazione ai fini della suddetta stima, la fissazione dei prezzi dei prodotti a base d'asta al di sotto di quelli attuali?

**RISPOSTA:**

Si.

**QUESITO**

5: Sempre con riferimento al valore stimato della concessione, si intende chiedere alla S. Vs. di voler chiarire qual è il valore dell'investimento atteso, il tasso interno di rendimento e, il valore annuale netto e, in conclusione, come si è arrivati a determinare in un quinquennio – prorogabile di un anno – la durata della concessione?

**RISPOSTA:**

I dati sono stati stimati sulla base dello storico e dei valori di mercato.

**QUESITO**

6: Si intende chiedere alla S. Vs. di voler chiarire per quale motivo fra i documenti di gara non è stato inserito il Piano Economico e Finanziario, così come obbligatoriamente imposto dall'art. 4.2 lett. A) delle Linee Guida ANAC n. 9?

**RISPOSTA:**

Il piano è richiesto nell'ambito dell'offerta economica art. 9 Disciplinare di Gara.

**QUESITO**

7: si intende chiedere alla S. Vs. di voler chiarire, infine, quale sarà lo schema del contratto da sottoscrivere con l'aggiudicataria e la griglia dei rischi avendo particolare riguardo al rischio di progettazione, al rischio di esclusiva, al rischio di atti vandalici, al rischio afferente il valore di investimento residuo degli impianti al termine del contratto?

**RISPOSTA:**

Si conferma quanto indicato all'art. 1 del Disciplinare di Gara circa il rischio di costruzione e il rischio di domanda.

**QUESITO**

8: con la presente chiediamo la pubblicazione del fatturato realizzato dall'Aziende uscente c/o, A.O. Sant'Andrea, A.O. San Giovanni Addolorata e A.O. San Camillo, relativo almeno, all'ultimo anno.

**RISPOSTA:**

Si veda il riscontro fornito ai quesiti nn. 2, 3, 4 e 5 di cui sopra.

**QUESITO**

9: Con riferimento al valore stimato dell'appalto ed ai relativi canoni concessori si chiedono i seguenti chiarimenti: Nei lotti 1 e 2 il canone concessorio soggetto a rialzo è superiore al 50 % del valore stimato della concessione stessa. Posto che anche i prezzi di vendita (soggetti a ribasso) risultano essere nettamente inferiori rispetto a quelli attualmente praticati da altre gestioni presso le strutture interessate (es. - € 0,20 rispetto ai prodotti di maggior consumo bevande calde e acqua), si chiede di chiarire come sia stato determinato il valore dell'appalto. Infatti, nella predisposizione di un piano economico finanziario che risulti sostenibile, la ditta offerente dovrà tenere conto anche di costi relativi agli ammortamenti, del personale, delle materie prime, delle spese energetiche, ecc.

**RISPOSTA:**

Si veda il riscontro fornito ai quesiti nn. 2, 3, 4 e 5 di cui sopra.

Il  
RUP

Dr.ssa  
Simona Di Giovanni